



COMUNICATO STAMPA

LOTTA ALLE OCCUPAZIONI ABUSIVE

FERRETTO (AN): DA REGIONE GIÀ TOLLERANZA ZERO

Grazie ad un emendamento Ferretto coloro che hanno occupato abusivamente un alloggio pubblico nei 5 anni precedenti è escluso dalle assegnazioni

In merito alla lotta all'abusivismo Silvia Ferretto Clementi, consigliere regionale di AN, sottolinea che in Lombardia, già dalla scorsa legislatura, grazie all'approvazione dei suoi emendamenti è tolleranza zero.

Ferretto ricorda infatti che l'esclusione dalle assegnazioni di chi sia stato sfrattato per morosità oppure abbia occupato un alloggio Aler nei 5 anni precedenti il bando è un segnale chiaro di come le occupazioni abusive in Lombardia vengano già da tempo duramente sanzionate e di certo non grazie alla sinistra.

È veramente singolare che a dar lezioni siano proprio coloro che hanno nel loro schieramento persone che durante gli sgomberi degli abusivi non perdono occasione di schierarsi contro le forze dell'ordine oppure che militano in partiti che hanno sostenuto, candidato e sponsorizzato i professionisti delle occupazioni.

In merito alla normativa regionale, certamente si poteva e si potrà fare di più (io avevo chiesto che il periodo di "non occupazione" fosse di 10 anni e che il concetto di occupazione si estendesse anche agli alloggi privati - perché è bene ricordare che la proprietà privata non è un furto ma un diritto sancito dalla nostra Carta Costituzionale), ma quanto fatto finora credo sia comunque molto importante.

Troppo spesso purtroppo – continua l'esponente regionale di AN – con l'alibi della necessità gli abusivi ed i loro sponsor vogliono far passare atti di forza e violenza per atti di giustizia, facendosi beffa delle migliaia di persone altrettanto e forse più bisognose che a differenza loro rispettano la legge.

Un abbaglio preso in un primo momento anche dalla Corte di Cassazione, che aveva ritenuto giustificabile l'occupazione di un alloggio pubblico per necessità.

Una sentenza che ha fatto molto scalpore e si è rilevata come presumibile un pericolosissimo precedente. Proprio nei giorni scorsi, il Presidente dell'Aler di Miano, Arch. Niero, da me interpellato sul problema mi ha infatti confermato che in seguito a quella sentenza hanno registrato un aumento delle occupazioni pari al 50%. Un dato – conclude Ferretto - estremamente preoccupante, che mi auguro faccia riflettere chi di dovere sulla pericolosità e diseducatività di certi messaggi nefasti, tanto più che la Corte di Cassazione, con una sentenza recente, purtroppo non altrettanto pubblicizzata, ha annullato la sentenza che "giustificava" l'occupazione per necessità e ribadito che occupare è e resta un reato non sanabile per nessuna ragione.

Milano, 13 novembre 2007